

Codice A1816B

D.D. 11 aprile 2022, n. 953

P.I. 6962 - R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione tramite movimentazione del materiale sciolto accumulato nei pressi delle opere di presa e restituzione dell'impianto idroelettrico di proprietà della Maero Automazioni, nel fiume Stura di Demonte in comune di Vinadio (CN) - Richiedente: Maero Automazioni di Maero Valter con sede in via Stazione 6 - 12030 Manta (CN)



ATTO DD 953/A1800A/2022

DEL 11/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: P.I. 6962 – R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione tramite movimentazione del materiale sciolto accumulato nei pressi delle opere di presa e restituzione dell'impianto idroelettrico di proprietà della Maero Automazioni, nel fiume Stura di Demonte in comune di Vinadio (CN) – Richiedente: Maero Automazioni di Maero Valter con sede in via Stazione 6 – 12030 Manta (CN)

In data 18/02/2022 con nota prot. n. 7200/A1816B la ditta Maero Automazioni di Maero Valter, con sede in via Stazione 6 – 12030 Manta (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di proprietà della Maero Automazioni, sul fiume Stura di Demonte, in località Pianche, nel comune di Vinadio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dell'ing. Mauro Dematteis (*Relazione tecnica con documentazione fotografica, planimetrie e sezioni*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, che consiste:

- in corrispondenza dell'opera di presa, il materiale sedimentato verrà spostato al piede della platea di dissipazione della traversa e sulla sponda destra
- in corrispondenza del canale di restituzione, spostamento del materiale litoide dalla parte destra dell'alveo del corso d'acqua, nei pressi della parte terminale del canale, verso la sponda sinistra

L'opera di presa è localizzata in corrispondenza del mappale 270 del F.3, lo scarico della centrale in corrispondenza del mappale 251 del F.3.

Il richiedente ha titolarità a derivare in virtù della Concessione di Derivazione di acqua pubblica n.5602 rilasciata dalla Provincia di Cuneo, di cui Disciplinare sottoscritto in data 10 maggio 2013.

In funzione della tipologia dell'opera di presa in questione, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere

l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino della situazione preesistente e rendere pienamente operativo l'impianto idroelettrico.

I lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto della traversa per la derivazione delle acque potranno essere effettuati periodicamente in caso di sopraggiunte necessità dovute a danni ai manufatti o condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della Ditta delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 8888/A1816B del 01/03/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 03/03/2022 da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte, a condizione che:

- al termine degli interventi siano ripristinate adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc.)

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933 art 42
- D.P.R. 8/1972 art.2
- D.P.R. 616/1977 art.89
- D.Lgs.. 112/1998 artt.86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art.59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e smi
- Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta Maero Automazioni di Maero Valter con sede in Manta (CN) ad eseguire i lavori di manutenzione periodica delle opere di presa e restituzione dell'impianto idroelettrico di Maero Automazioni nel fiume Stura di Demonte

nel comune di Vinadio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti d'ufficio e in premessa richiamati, subordinatamente alle prescrizioni citate in premessa e all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. l'autorizzazione ha validità per anni tre a far data dalla presente Determinazione. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il richiedente dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. il richiedente, nel periodo di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alle opere di presa e restituzione per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti esistenti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari *per mantenerli in efficienza nel tempo*;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli

opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Per il Dirigente

Il Direttore Salvatore Martino Femia

**IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)**
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia